

## Materiale di Primo Soccorso

La maggior parte degli infortuni domestici sono di modesta entità e consistono in piccoli tagli, lesioni e traumi dei quali si è vittima in cucina, o in conseguenza di cadute o urti.

In questi casi, qualora non si riscontrasse la necessità di ricorrere al medico o al trasporto in ospedale, è utile avere a disposizione del materiale di primo soccorso che permetta di intervenire in modo efficace su queste lesioni.



Una piccola cassetta di primo soccorso.

La dotazione minima di materiale utile al primo soccorso che ognuno dovrebbe avere, secondo le normative (T.U. 81/2008), è costituita da un pacchetto di medicazione che dovrebbe essere composto come da tabella a lato.

Per le cassette di primo soccorso per scuole, posti di lavoro, e luoghi con più di tre addetti, aumentano le quantità minime di materiale obbligatorio, che va anche integrato con:

- 1 Visiera paraschizzi;
- 2 Teli sterili monouso;
- 1 Termometro;
- 1 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

2 paia	<b>Guanti monouso</b>	Da utilizzare <b>sempre</b> mentre si medica qualcuno. Tutelano soccorritore e infortunato.
1	<b>Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml.</b>	Per disinfettare le zone circostanti le ferite (non è indicata per le ferite aperte)
1 fl. 250 ml	<b>Soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%).</b>	Per ustioni, ferite, piaghe, lavaggi oculari ecc.
2	<b>Compresse di garza sterili 18 X 40 cm confezionate singolarmente.</b>	Da applicare per il primo strato di medicazione, direttamente sulla cute.
10	<b>Compresse di garza sterili 10 X 10 cm confezionate singolarmente.</b>	Da applicare per il primo strato di medicazione, direttamente sulla cute.
1 paio	<b>Pinzette da medicazione sterili monouso.</b>	Per rimuovere schegge, pulire ferite ecc.
1 confezione	<b>Cotone idrofilo.</b>	Da mettere <b>sopra</b> alle garze e non a diretto contatto con le ferite, specialmente in caso di epistassi (sangue dal naso).
1 confezione.	<b>Cerotti medicati assortiti.</b>	Utili per piccole ferite da non ospedalizzare
1	<b>Cerotto adesivo a nastro altezza 2,5 cm.</b>	Serve per fissare i bendaggi; <b>non</b> va applicato direttamente sulla ferita.
1	<b>Benda di garza altezza 10 cm.</b>	Utile per il bendaggio
1 paio	<b>Forbici a punte arrotondate.</b>	Per tagliare bende, cerotti, vestiti ecc.
1	<b>Laccio emostatico.</b>	per fermare emorragie
1 confezione.	<b>Ghiaccio secco.</b>	Per ematomi e ferite importanti; da NON applicare direttamente sulla cute, ma con l'interposizione di garza; si attiva colpendo con forza il centro della confezione; dura circa 20-30 minuti.
1	<b>Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari</b>	per lo smaltimento corretto dei rifiuti prodotti durante la medicazione

**Materiale di Primo Soccorso**

A questo materiale obbligatorio, da reintegrare ogni volta che serve, è tuttavia consigliabile aggiungere altro materiale come da tabella a accanto..

**In caso di dubbio, anche minimo, sul tipo di intervento da effettuare o sul materiale da utilizzare, va fatto sempre riferimento al medico di famiglia o al 118.**

È da ricordare che l'obbligo della **cas-setta** vale per le scuole, gli ambienti di lavoro ecc. e non per le abitazioni private.

Tuttavia è consigliabile predisporre una dotazione minima anche a casa e in tutti i luoghi in cui si soggiorna per un certo tempo o per svolgere attività particolari: per esempio, capita molto spesso che i più previdenti siano muniti di una cassetta di PS fornitissima nella propria abitazione, ma che si ritrovino senza neanche una garza o un cerotto in auto o nella casa di vacanza, ovvero nei posti in cui risulta più frequente la necessità di far fronte a piccole medicazioni (è molto più probabile, per esempio, dover disinfettare il ginocchio sbucciato di un bambino durante le vacanze che non a casa propria).

La regola principale, comunque, è che in **nessun caso vanno somministrati farmaci**, se non su direttiva specifica di un medico o un farmacista. Si può notare, infatti, che nell'elenco fornito non sono assolutamente presenti medicinali, nemmeno semplici antidolorifici o antispastici, che non vanno assunti con troppa disinvoltura.

Si ricordi inoltre di controllare periodicamente la data di scadenza di tutti i prodotti presenti nella propria cassetta di PS, compresi quelli che a prima vista si pensa non abbiano scadenza: spesso ci si rende conto che il flacone dell'acqua ossigenata è diventato un flacone di semplice acqua solo nel momento in cui serve.

1	<b>Telo triangolare misura 136 X 96 X 96 cm.</b>	da usare in luogo dei bendaggi per ferite di grandi dimensioni; può essere usato anche per il bendaggio delle ferite al capo; <b>non</b> va messo direttamente sulle ferite, ma serve per fissare le garze.
1 fl.	<b>Acqua ossigenata 10 volumi.</b>	per la prima disinfezione di ferite da oggetti sporchi (le bollicine che sprigiona rimuovono lo sporco e lo portano in superficie); da non lasciare aperta e sostituire alla scadenza.
1	<b>Disinfettante incolore a base saponosa.</b>	per il lavaggio delle ferite in generale.
1	<b>Pomata antiustioni.</b>	da applicare solo <b>dopo</b> adeguato raffreddamento con acqua fredda della parte ustionata.
3	<b>Buste steril strips.</b>	per la chiusura delle sole ferite da taglio NON sanguinanti, mantengono ben uniti i lembi della ferita.
1 cfz.	<b>Garze quadrate 10 X 10 cm non sterili.</b>	per tutti i tipi di ferite, ma da applicare <b>sopra</b> al primo strato di garze sterili; se si imbevono di sangue, la medicazione NON va sostituita, ma si devono aggiungere altre garze non sterili sopra alle prime, <b>senza staccare</b> il primo strato dalla cute (il sanguinamento potrebbe riprendere).
1 cfz.	<b>Assorbenti igienici.</b>	soprattutto nelle scuole e nei posti di lavoro a popolazione mista, sono da considerare utili in caso di metrorragie e mestruazioni improvise.



**Le medicazioni**

Le medicazioni vanno eseguite rispettando alcuni criteri di base:

- Il cotone non va mai applicato direttamente sulle ferite, ma va sempre interposto un piccolo strato di garza tra cotone e ferita.

- Il cerotto adesivo non va mai utilizzato direttamente sulle lesioni, ma serve a bloccare in modo efficace i bendaggi.
- I cerotti medicati, al contrario, pur potendo essere applicati su piccole ferite hanno essenzialmente una funzione protettiva e risultano di conseguenza indicati anche per le piccole lesioni da decubito causate da scarpe nuove, piccoli tagli ecc.
- L'acqua ossigenata, che nella disinfezione delle piccole ferite risulta essere il prodotto più indicato e utilizzato, presenta lo svantaggio di essere poco stabile, e tende a deteriorarsi rapida-

## Materiale di Primo Soccorso

mente una volta aperto il flacone e in presenza di luce e calore; è quindi consigliabile conservarne confezioni piccole, da cambiare spesso una volta aperte. Per lo stesso motivo è notevolmente inopportuno travasarla da un contenitore all'altro, specie se questi sono trasparenti.

- L'uso di guanti è obbligatorio anche nella medicazione dei familiari, poiché la loro funzione non è solo protettiva per chi medica, ma impedisce anche che il medicato possa essere ulteriormente infetto da batteri o sostanze presenti sulle mani di chi medica (non è infatti sufficiente lavarsi le mani per eliminarli).
- Le forbici a punte arrotondate devono essere utilizzate solo per le medicazioni e, grazie alla loro particolare conformazione, permettono anche di tagliare i vestiti, nei casi in cui sia necessario, senza correre il rischio di causare ulteriori lesioni all'infortunato.
- L'assenza di coloranti o sostanze profumate nel sapone e nel disinfettante permette di non fare entrare in contatto le lesioni con sostanze che potrebbero irritare e che non hanno nessuna funzione disinfettante.

- La tela morbida risulta spesso il mezzo più facile per bendare provvisoriamente zone particolari del corpo, come la testa, le spalle, la mano, il piede ecc. (la fasciatura con benda di queste parti del corpo risulta infatti un'operazione piuttosto difficile).

Per quanto riguarda le **pomate per le ustioni e le distorsioni**, si ricordi che esse non vanno utilizzate subito, ma vanno fatte precedere dall'applicazione della borsa del ghiaccio. In questi casi è comunque sempre meglio, prima di intervenire, sentire il parere di un medico.

Il **ghiaccio** non va mai utilizzato a diretto contatto della parte lesa, poiché danneggia la cute, ma va sempre messo nell'apposita borsa o, qualora se ne fosse sprovvisti, all'interno di un asciugamano, un tovagliolo o simili.

Il **luogo** in cui tutti questi materiali vengono conservati deve necessariamente essere di facile accessibilità, ma non abbastanza da poter essere raggiunto dai bambini più piccoli, per i quali rappresenta un pericolo. Il requisito dell'accessibilità risulta indispensabile in quanto ci si può trovare nella situazione, non infrequente, che

chi deve provvedere alla medicazione sia lo stesso infortunato, che potrebbe essere costretto dalle circostanze a operare con una mano sola.

I materiali elencati in precedenza sono abbastanza indicati anche per una dotazione da conservare **in auto**, sebbene sia da considerare che le condizioni climatiche e di temperatura in quest'ultimo caso determinano un più rapido deterioramento dei prodotti, e che quindi essi vanno controllati e sostituiti con maggiore frequenza.

